



Umbra Acque S.p.A.



SETTORE CONTROLLO PROCESSI AMBIENTALI

Spett./le

AURI**Autorità Umbra Rifiuti e Idrico**

Via San Bartolomeo 79

06135 PerugiaPec auri@postacert.umbria.it

UMBRA ACQUE

Tipo atti: In Partenza

Prot. n. 0047807/19 del 16/05/2019

UOP: PROTOCOLLO UA

Oggetto: Istanza Autorizzazione Unica Ambientale ai sensi del DPR 13 marzo 2013, n. 59 – Autorizzazione agli Scarichi di acque reflue ai sensi dell'art. 3 c. 1 lett. A) del DPR 59/2013 e art. 124 del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i..

Ditta:	ARTE SRL
Sede Legale:	Via Firenze 45, Corciano (PG)
Unità locale:	Via Firenze 45, Corciano (PG)

Premesso che il **disciplinare tecnico di gestione del servizio di fognatura**, stabilisce:

- **art. 8 – Condizionamento delle acque reflue in pubblica fognatura**
"Le acque reflue provenienti da tutti gli insediamenti, prima di essere immesse in pubblica fognatura, devono essere trattate in fossa imhoff o fossa biologica, debitamente dimensionata, ai fini di rendere compatibile il refluio a percorrere idraulicamente e con minore impatto ambientale le fognature esistenti miste o nere. Infatti il refluio deve essere accettabile per eventuali scarichi dati da scolmatori e/o depuratori posti a valle della rete"
- **art. 15 – Prescrizioni per lo scarico in pubblica fognatura**
"..... Ai sensi dell'art. 33 del D.lg. 152/99 e s.m.i. in riferimento alle caratteristiche qualitative e quantitative, le acque reflue industriali provenienti da cicli di lavorazione, previa valutazione del Soggetto Gestore, possono essere immesse in pubblica fognatura, ma devono essere sottoposte almeno ai trattamenti sopra descritti ed eventualmente a pretrattamenti idonei a limitare il carico inquinante."

Premesso che la **D.G.R. 19 settembre 2018, n. 1024, Direttiva Tecnica Regionale: "Disciplina degli scarichi delle acque reflue**, stabilisce che:

- **art. 9 – Criteri per l'assimilabilità delle acque reflue industriali a quelle domestiche**
"1. Gli scarichi delle acque reflue di attività di produzione di beni e prestazione di servizi, provenienti esclusivamente dal metabolismo umano e da servizi igienici, cucine e mense, sono assimilati agli scarichi di acque reflue domestiche e, qualora in pubblica fognatura, ai sensi del precedente articolo 3 comma 3, non necessitano di dichiarazione di assimilazione e di autorizzazione allo scarico."
"13. L'assimilazione alle acque reflue domestiche non è comunque consentita nel caso di scarichi provenienti da stabilimenti nei quali si svolgono attività che comportano la produzione, la trasformazione o l'utilizzazione Delle sostanze pericolose di cui all'art. 15 e nei scarichi sia accertata la presenza di tali sostanze in quantità o concentrazioni superiori ai limiti di rilevabilità."



Umbra Acque S.p.A.



SETTORE CONTROLLO PROCESSI AMBIENTALI

"14. Qualora vengano a mancare le condizioni di fatto e di luogo che hanno consentito l'assimilazione lo scarico diventa a tutti gli effetti uno scarico industriale."

Vista la documentazione presentata al SUAP del comune di **PERUGIA**, relativa allo scarico in pubblica fognatura delle acque reflue provenienti dall'insediamento produttivo adibito a **LAVORAZIONE E PRODUZIONE DI MATERIALI PLASTICI**, ubicato in *Via Firenze 45, Corciano (PG)*.

Considerato che la ditta dichiara: *"...che l'azienda di cui è rappresentante legale/titolare ha come scarichi recapitanti in pubblica fognatura soltanto quelli provenienti dal metabolismo umano e dai servizi igienici cucine e mense e pertanto non necessitano di dichiarazione di assimilazione e di autorizzazione allo scarico secondo l'art. 9 comma 1 della DGR 19 settembre 2018 n. 1024 e specifica che la modifica dell'AUA richiesta riguarda anche l'installazione di una macchina lava pezzi industriale adibita al lavaggio di attrezzature utilizzate presso macchine per stampa, ma che il ciclo di lavaggio non andrà a generare scarichi idrici dal processo di lavaggio (ciclo chiuso). L'acqua sporca utilizzata sarà periodicamente smaltita come rifiuto speciale tramite ditte autorizzate"*

UMBRA ACQUE S.p.A., in qualità di Gestore del Servizio Idrico Integrato **PRENDE ATTO** di tale dichiarazione.

Prescrizioni**a ACQUE REFLUE DOMESTICHE**

- a1 le acque reflue provenienti dai locali adibiti a bagni e spogliatoi, prima dell'immissione nella pubblica fognatura vengano trattate attraverso fossa IMHOFF di adeguata capienza, nel rispetto delle norme vigenti in materia di scarichi fognari;
- a2 con riferimento all'art. 9 Punto 1, della DGR 717 del 02/07/2013 tale attività non necessita di dichiarazione di assimilazione e di autorizzazione allo scarico;

AUTORIZZAZIONI ALLO SCARICO
Il Responsabile
(Geom. Andrea POSSIERI)

QUALITA' TECNICA E COMMERCIALE
Il Responsabile
(Ing. Marino BURINI)